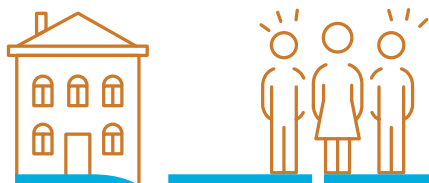
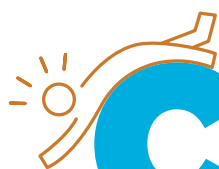


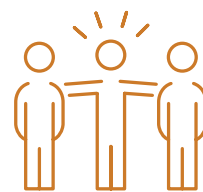
FONDAZIONE  
CR FIRENZE  
PRESENTA



PARTE-



CIPA-



EDIZIONE  
2019

ZIONE



CULTU-



RALE



**BANDO**

PER PROGRAMMI CULTURALI  
DI PARTECIPAZIONE ATTIVA  
E INCLUSIONE SOCIALE  
NELLE PERIFERIE

**PUBBLICAZIONE BANDO**

18 aprile 2019

**SCADENZA CALL**

21 giugno 2019

**UN PROGETTO DI**



FONDAZIONE  
CR FIRENZE

# INDICE

4	<b>PREMESSA</b>
.....	
6	<b>1. IL BANDO: sostegno a programmi culturali di partecipazione attiva e inclusione sociale nelle periferie</b>
8	<b>1.1 Obiettivi</b>
	<b>1.2 Oggetto e risorse</b>
	<b>1.3 Area territoriale di intervento</b>
.....	
9	<b>2. LINEE GUIDA</b>
	<b>2.1 Destinatari del Bando e soggetti ammissibili</b>
10	<b>2.2 Ammissibilità delle iniziative proposte</b>
	<b>2.3 Ammissibilità delle spese e disposizioni finanziarie</b>
11	<b>2.4 Modalità di presentazione della domanda</b>
12	<b>2.5 Composizione del dossier di progetto</b>
13	<b>2.6 Selezione e criteri di valutazione</b>
	<b>2.7 Commissione valutatrice</b>
14	<b>2.8 Modalità di comunicazione degli esiti del bando</b>
	<b>2.9 Modalità di erogazione del contributo</b>
	<b>2.10 Manleva e responsabilità</b>
15	<b>2.11 Obblighi dei beneficiari, rinunce e revoche</b>
16	<b>2.12 Attività di comunicazione dei progetti vincitori</b>
.....	
17	<b>3. FASI DEL BANDO E TIMELINE</b>
	<b>FASE I: APERTURA E SCADENZA DEL BANDO</b>
	<b>FASE II: SELEZIONE E PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO DEI VINCITORI</b>
	<b>FASE III: AVVIO E TERMINE DEI PROGETTI</b>
.....	
18	<b>4. PRIVACY E TRATTAMENTO DATI</b>
.....	
20	<b>5. INFORMAZIONI E CONTATTI</b>



## PREMESSA: IL CONTESTO ATTUALE

Le città e le aree urbane sono senza dubbio il fulcro della produzione economica, delle interazioni sociali e della vita culturale. Secondo i dati rilasciati dalle Nazioni Unite<sup>1</sup>, più della metà della popolazione mondiale e più del 70% della popolazione europea risiede in un'area urbana. Analogamente, una parte sempre più consistente della popolazione italiana vive in un centro abitato, per le maggiori opportunità lavorative e la più ampia disponibilità di servizi<sup>2</sup>. Le città sono attualmente anche lo specchio dell'eccellenza del patrimonio culturale e della creatività di un Paese. Nelle aree urbane si concentrano non solo le istituzioni culturali più prestigiose e le espressioni più significative di eredità culturale materiale e immateriale, ma anche le forme più interessanti di innovazione, sperimentazione e di impiego nel settore culturale e creativo<sup>3</sup>. Eppure, come sottolineato nell'ambito dell'analisi di quello che è stato definito il "paradosso urbano"<sup>4</sup>, le città non sono ancora sinonimo di uguaglianza né di democrazia culturale.

Soprattutto nelle periferie, dove si registrano tassi più bassi di occupazione, più scarso accesso ai servizi ed elevata presenza di persone con vulnerabilità sociali, anche l'accesso alle esperienze culturali – strettamente legato alle caratteristiche socio-economiche degli individui<sup>5</sup> – è limitato. Le periferie sono, spesso, non soltanto margini "territoriali" ma anche margini "culturali", luoghi in cui molti sono esclusi dal prendere parte alla vita culturale, ovvero dalla possibilità di contribuire a creare, in prima persona e senza barriere, "le espressioni spirituali, materiali, intellettuali ed emotive della comunità"<sup>6</sup>. Invertire questo trend e promuovere la partecipazione culturale attiva

1. Nazioni Unite, *I trend dell'urbanizzazione globale*, 2014.

1. ISTAT, *Forme, livelli e dinamiche dell'urbanizzazione in Italia*, 2017.

3. Joint Research Centre della Commissione Europea, *Cultural and Creative Cities Monitor*, 2017.

4. Eurostat, *L'Europa urbana - Statistiche sulle città e le periferie*, 2016.

5. Eurostat, *Statistiche culturali - La partecipazione culturale secondo le caratteristiche socio-economiche*, 2017.

6. Nazioni Unite, *General Comment n° 21 sul diritto a prendere parte alla vita culturale (Art. 15 del Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali)*, 2009.

**7.** F. Bianchini, A. Bollo, R. Albano, *Gli impatti sulla rigenerazione urbana delle Capitali/città europee della cultura* - Il Compendio di Routledge sulla rigenerazione urbana, 2013.

**8.** L'Articolo 27 della Dichiarazione universale dei diritti umani (Nazioni Unite, 1948) stabilisce che "ogni individuo ha diritto a prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità [...]".

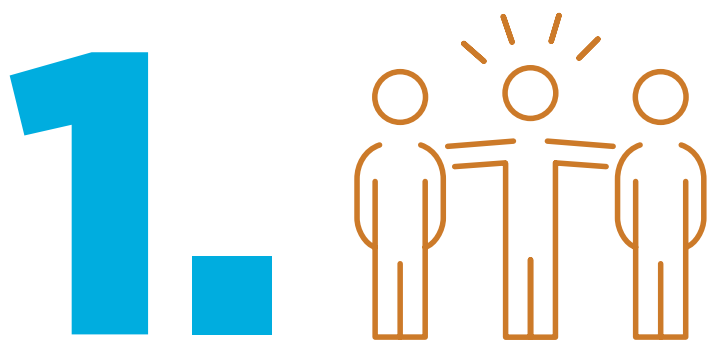
**9.** A. Miles, *Partecipare nel Nord Ovest: capire il coinvolgimento e la partecipazione culturale*, 2007.

**10.** M. F. Martorana, I. Mazza, L. Monaco, *Partecipazione culturale e inclusione culturale in quartieri svantaggiati* - Incrementare la partecipazione culturale in UE, 2017.

**11.** XIII Rapporto Federculture 2018

nelle periferie significa dare voce alla cultura non soltanto come strumento potente di rigenerazione urbana<sup>7</sup> ma anche come diritto umano fondamentale - come cita l'Articolo 27 della Dichiarazione universale dei diritti umani<sup>8</sup> - legato alla piena realizzazione del potenziale creativo di individui e comunità e all'attivazione di percorsi di cambiamento e sviluppo. Mettere le persone al centro degli interventi culturali promossi nelle periferie è necessario sotto un duplice punto di vista. Da una parte, il coinvolgimento attivo riesce a rimuovere quelle barriere psicologiche e quelle sensazioni di lontananza e inadeguatezza che, più degli ostacoli economici e fisici, escludono le persone dalle esperienze culturali<sup>9</sup>. Dall'altra, la partecipazione della comunità garantisce che gli interventi culturali realizzati nell'ambito di più ampi processi di rigenerazione urbana vengano realizzati valorizzando l'identità locale e promuovendo la coesione tra i gruppi sociali che abitano il territorio<sup>10</sup>.

I dati regionali relativi alla partecipazione dei cittadini ai servizi culturali e ricreativi (cinema, musei, concerti), rilevano che la spesa media procapite della Toscana, risulta più alta rispetto alla media nazionale (€ 147 pro-capite rispetto ai € 130). Analizzando, però, i dati disponibili nel dettaglio ci si rende facilmente conto che la partecipazione culturale delle famiglie è però appannaggio dei gruppi sociali più alti: nelle famiglie a basso reddito, e ancora di più in quelle dove sono presenti stranieri e/o immigrati, si verificano veri e propri fenomeni di esclusione culturale, con una quota di mancata partecipazione che supera il 55%<sup>11</sup>.



# IL BANDO: SOSTEGNO A PROGRAMMI CULTURALI DI PARTECIPAZIONE ATTIVA E INCLUSIONE SOCIALE NELLE PERIFERIE

Alla luce delle premesse di cui sopra, Fondazione CR Firenze, con l'edizione pilota 2019 del Bando PARTECIPAZIONE CULTURALE ATTIVA, la Fondazione CR Firenze intende sostenere progetti legati alle arti visive contemporanee e alle arti performative destinate alle famiglie e alle comunità locali residenti nelle aree periferiche, sollecitando altresì l'eventuale attivazione di giovani artisti/creativi residenti nelle suddette aree. Questi progetti, da realizzarsi in Toscana e più specificatamente nel territorio di intervento specifico del presente Bando, **si caratterizzeranno per la loro capacità di coinvolgere attivamente i destinatari, coniugando cultura e innovazione** in uno specifico scenario urbano da valorizzare tenendo conto delle sue specificità, della sua storia e del tessuto sociale che lo caratterizza.

Il Bando traduce in azioni operative gli obiettivi programmatici della Fondazione CR Firenze, enunciati nel proprio Documento di Programmazione Annuale 2019, dove s'intende, in particolare, stimolare il coinvolgimento e lo sviluppo di nuovi pubblici, rafforzare le competenze delle organizzazioni culturali e sostenere la partecipazione e l'esperienza culturale tramite la produzione artistica contemporanea, la creatività e l'innovazione.

**Tali obiettivi si poggiano sulla convinzione che la cultura, le arti e la creatività svolgono un ruolo fondamentale sulla qualità della vita, sulle consapevolezza critiche e sul benessere dei cittadini e delle comunità, contrastando il declino e il disagio sociale** e apportando contributi virtuosi ai processi di sviluppo territoriale, come anche evidenziato dal Rapporto ISTAT 2018<sup>12</sup>.

Perché si producano tali risultati è fondamentale vi sia una maggiore democratizzazione nell'accesso alla produzione e fruizione di cultura, una partecipazione autenticamente inclusiva, condizioni di accessibilità per tutte quelle categorie di persone e famiglie esposte a rischio di esclusione, rinnovamento delle capacità progettuali degli attori culturali per agire in tale direzione e pensiero sistemico per legare maggiormente l'intervento culturale ai luoghi quotidiani della comunità. Il Bando, pertanto, punta a sostenere l'avvio e lo sviluppo di progetti di coinvolgimento e partecipazione culturale attiva delle persone e della comunità, in grado di coniugare pratiche culturali all'innovazione sociale e culturale, nella cornice della valorizzazione della dimensione urbana, con le sue forme, i suoi vuoti, la sua storia e il suo tessuto sociale.

12. ISTAT, *Rapporto sulla conoscenza in Italia*, 2018

## 1.1 OBIETTIVI

- **ATTIVARE NUOVE RESPONSABILITÀ SOCIALI** degli operatori culturali nei confronti della comunità del territorio di riferimento, costruendo coesione sociale, risorse di fiducia e orgoglio, protagonismo, crescita individuale e collettiva, mediante il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini all'interno dei progetti;
- **SVILUPPARE, AMPLIARE E CONSOLIDARE IL CAPITALE RELAZIONALE** delle organizzazioni culturali, abilitando nuova domanda di cultura, affinché sia continuativa e duratura, e coltivando la qualità delle relazioni esistenti e potenziali e la loro conoscenza all'interno dei processi di progettazione, programmazione, gestione ed esecuzione delle iniziative;
- **CONTRIBUIRE ALLA CREAZIONE DI VALORE PER IL TERRITORIO E LA CITTÀ** con azioni di rigenerazione sociale e promozione culturale focalizzate su contesti urbani non convenzionali o che presentano criticità e degrado, come nel caso delle periferie, intervenendo così anche sul piano della rivitalizzazione urbana;
- **SOSTENERE LO SVILUPPO DI RETI** di attori della specie affinché si possano ottenere efficienze nell'utilizzo delle risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi cui sottostanno le ragioni di questa iniziativa.

## 1.2 OGGETTO E RISORSE

**13.** Il 30% sullo stanziamento totale a disposizione del Bando sarà rivolto a progetti che coinvolgono più soggetti territoriali mediante forme di network locale e meccanismi convenzionali.

Il Bando sosterrà la realizzazione di progetti volti a raggiungere gli obiettivi suindicati attraverso il sostegno allo sviluppo di strumenti e alla realizzazione di azioni in grado di sopperire alle esigenze emerse. A tal fine Fondazione CR Firenze mette a disposizione un importo complessivo pari a **€ 200.000,00**, ripartito in contributi a fondo perduto di natura economica per la realizzazione dei progetti selezionati come vincitori, fino ad esaurimento dei fondi disponibili. Le proposte progettuali che verranno ritenute valide, e quindi ammesse sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dalla procedura di seguito descritta, beneficeranno di un contributo compreso tra 10.000,00 e 30.000,00 Euro, aumentabili a € 50.000,00 in caso di progetti presentati in forma di reti e partenariati<sup>13</sup>. In ogni caso, sia che il progetto venga presentato da singoli soggetti che in forma di rete, il contributo richiesto alla Fondazione non potrà superare l'80% del costo complessivo del progetto.

## 1.3 AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO

Le attività e le iniziative proposte devono realizzarsi nel territorio afferente al Comune di Firenze (specificamente nelle aree periferiche della città) e ai comuni all'Area Metropolitana limitrofi alle aree periferiche (Scandicci, Lastra a Signa, Bagno a Ripoli, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Pontassieve).





## LINEE GUIDA



### 2.1 DESTINATARI DEL BANDO E SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda tutti i soggetti culturali aventi forma giuridica no profit (associazioni, fondazioni, comitati, imprese sociali) con sede legale in Firenze e nella relativa città metropolitana, il cui oggetto sociale contempra chiaramente i seguenti ambiti di attività:

- ▶ teatro, musica, danza in tutte le loro forme, generi e declinazioni;
- ▶ circo nelle sue forme contemporanee;
- ▶ valorizzazione dei beni culturali, con esclusione delle azioni di restauro e interventi di recupero e ristrutturazione;
- ▶ promozione della cultura giovanile;
- ▶ arti plastiche, visive e figurative;
- ▶ valorizzazione del patrimonio bibliotecario, archivistico e documentale;
- ▶ valorizzazione e divulgazione della lettura, della letteratura e della poesia.

I beneficiari ammissibili devono essere in generale enti senza scopo di lucro con qualsiasi tipologia di natura giuridica e condizione (pubblica o privata, autonoma o integrata all'interno dell'ente di appartenenza), che siano provvisti di statuto/regolamento. Le candidature devono essere presentate da enti che risultino ammissibili in base a quanto previsto dal Codice etico di Fondazione CR Firenze e riportato al capitolo 5.2 del documento "Rapporti con i beneficiari delle erogazioni" (disponibile sul sito della Fondazione alla pagina [http://www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/Codice\\_Etico.pdf](http://www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/Codice_Etico.pdf)).

In caso di progetti presentati in forma di reti e partenariati dovrà essere identificato un soggetto capofila che, oltre a compilare fisicamente la domanda di partecipazione al Bando, sarà il solo destinatario del finanziamento. In tal caso il piano economico del progetto dovrà evidenziare chiaramente la ripartizione del contributo rispetto ai ruoli e alle attività svolte da tutti i soggetti della rete.

Non sono ammessi alla presente procedura gli Enti, Istituzioni, Fondazioni di cui Fondazione CR Firenze è partner istituzionale.

## 2.2 AMMISSIBILITÀ DELLE INIZIATIVE PROPOSTE

Il Bando è rivolto a progetti e iniziative culturali, anche innovativi e di sperimentazione artistica, senza limiti rispetto alle forme e ai linguaggi di espressione e produzione culturale, che si concentrano sulle arti performative (teatro, musica, danza, circo contemporaneo) e sulle arti visive, nonché sull'interazione delle predette arti con il patrimonio dei beni culturali, attraverso pratiche e processi di coinvolgimento attivo dei cittadini e della comunità territoriale, valorizzando luoghi e spazi pubblici della città.

**I progetti presentati che risulteranno vincitori potranno essere svolti dal momento della data di delibera dei vincitori (luglio 2019) fino alla scadenza del contributo erogato (ottobre 2020).**

A titolo esemplificativo e non esaustivo, è in particolare auspicata progettualità che favorisca azioni laboratoriali e incursioni negli spazi frequentati dalle comunità per condividere pratiche artistiche, residenze di artisti anche giovani e/o internazionali, attività di formazione e riflessione conoscitiva tramite l'arte su tematiche legate alla complessità sociale odierna, collaborazioni con istituzioni artistiche cittadine per facilitare l'avvicinamento allo spettacolo o all'arte di quei pubblici di ogni età e condizione sociale che ne sono in genere privati per ragioni economiche o culturali.

Ai progetti proposti è richiesto espressamente di:

- ▶ prevedere modalità partecipative di accessibilità e coinvolgimento attivo dei cittadini, con particolare riguardo a metodi e approcci non convenzionali;
- ▶ favorire la diffusione di pratiche artistiche e culturali sul territorio;
- ▶ utilizzare per gli interventi aree urbane anche e soprattutto non usuali o soggette a criticità sociale e urbanistica, incluse aree verdi, da valorizzare e/o riqualificare con il progetto.

## 2.3 AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Il contributo erogabile dalla Fondazione per ogni singolo progetto è compreso tra un minimo di € 10.000,00 e un massimo di € 30.000,00, aumentabile a € 50.000,00 00 in caso di progetti presentati in forma di reti e partenariati. In ogni caso l'importo erogato non potrà superare l'80% del costo complessivo del progetto. Gli importi a disposizione sono da considerarsi lordi

e omnicomprensivi di ogni eventuale onere fiscale.

Inoltre si specifica che:

- ▶ è condizione obbligatoria che i progetti prevedano un cofinanziamento da parte del richiedente pari ad almeno il 20% del costocomplessivo dell'iniziativa. Tale cofinanziamento potrà essere costituito da risorse interamente messe a disposizione dal richiedente e/o acquisite da altri finanziatori, nella forma di:
  - acquisizioni in denaro ottenute da altri enti pubblici o privati in qualità di cofinanziatori del progetto;
  - risorse proprie a disposizione dell'ente richiedente stesso;
  - servizi in natura (senza trasferimento di denaro ma opportunamente valorizzati nelle entrate e nelle uscite del budget del progetto) solo se finalizzati specificatamente alla realizzazione del progetto proposto.
  
- ▶ per il contributo richiesto a Fondazione CR Firenze (massimo 80% sul costo complessivo del progetto) non saranno invece considerati ammissibili i costi relativi al personale interno del soggetto richiedente (dipendenti, collaboratori, giovani in tirocinio, ecc.) nonché le voci generali di funzionamento ordinario della struttura e relativi interventi strutturali. Sono invece ammesse le voci di spesa dell'elenco che segue, in particolare:
  - consulenze specialistiche esterne e/o competenze professionali indirizzate all'implementazione del progetto e alla realizzazione delle attività proposte (artisti, formatori, grafici, esperti in comunicazione, programmatori, ecc.);
  - spese di promozione e comunicazione del progetto (con un importo non superiore al 20% del costo totale del progetto);
  - acquisto materiali di consumo destinati alla realizzazione delle attività;
  - acquisto/noleggio/manutenzione di beni e attrezzature necessarie alla realizzazione dell'iniziativa per un importo non superiore al 20% dei costi totali del progetto;
  - spese di SIAE per la realizzazione di spettacoli connessi al progetto proposto;
  - spese per il rimborso parziale di eventuali riduzioni offerte ed effettivamente usufruite dai nuovi pubblici ingaggiati grazie alle azioni progettuali.

## 2.4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione delle domande di partecipazione avverrà a partire dalle ore 14.00 del 18 aprile esclusivamente in formato elettronico mediante l'apposita procedura ROL attivata sul sito internet [www.fondazionecrfirenze.it](http://www.fondazionecrfirenze.it) nella sezione BANDI TEMATICI, e dovrà essere finalizzata entro e non oltre le ore 17.00 del 21 giugno 2019, salvo eventuali proroghe in corso d'opera debitamente comunicate. Per poter accedere all'apposita piattaforma è necessario recuperare

i propri dati di registrazione (user e password) in caso di enti già registrati; in caso di enti non registrati è necessario procedere ex novo seguendo le indicazioni della guida scaricabile dal sito web istituzionale ([www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/2016/11/Iter\\_di\\_accesso\\_domandeROL.pdf](http://www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/2016/11/Iter_di_accesso_domandeROL.pdf)) e inserendo i dati/documenti obbligatori richiesti (statuto e atto costitutivo, carta di identità del legale rappresentante, ecc). Inoltre, entro la data di scadenza del bando, è obbligatorio consegnare, la copia cartacea del modello scheda generato dalla procedura ROL, con firma originale del legale rappresentante dell'ente richiedente, tramite raccomandata A/R (fa fede il timbro postale) oppure consegnando a mano il plico, presso la sede della Fondazione (Via Bufalini 6 - 50122 Firenze).

## 2.5 COMPOSIZIONE DEL DOSSIER DI PROGETTO

Si specifica di seguito la documentazione richiesta dalla procedura ROL e necessaria per partecipare al Bando:

- A) PROGETTO** da compilare on-line, non superando il numero di battute specificato nel dashboard, articolato in:
- Abstract generale
  - Analisi di contesto
  - Obiettivi generali e specifici
  - Azioni proposte
  - Luoghi coinvolti
  - Partner e collaborazioni
  - Destinatari
  - Risultati quantitativi e qualitativi e impatti attesi
- B) BUDGET DI PROGETTO** da compilare on-line secondo le voci richieste nel dashboard, in particolare:
- costo totale del progetto
  - importo richiesto a Fondazione CR Firenze
  - mezzi propri dell'ente richiedente
  - eventuali altri cofinanziamenti ottenuti
  - elenco delle spese totali per la realizzazione del progetto
- C) DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE**
- Form "Cronoprogramma delle attività"
  - Form "Quadro economico di dettaglio"
  - In caso di rete accordo di partenariato sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti
  - Convenzione per l'utilizzo/concessione degli spazi periferici individuati
  - Accordi di cofinanziamento e sponsorship (se esistenti)
- D) ALLEGATI NON OBBLIGATORI**
- Eventuale documentazione aggiuntiva ritenuta utile ad illustrare il progetto proposto
  - Documenti che illustrino eventuali iniziative simili già realizzate in passato e i relativi risultati

## 2.6 SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi oggetto di valutazione per l'ammissibilità dei progetti al finanziamento sono:

- Modalità innovative di coinvolgimento e partecipazione
- Capacità di valorizzare spazi pubblici
- Capacità di valorizzare beni culturali e luoghi della cultura
- Qualità complessiva del processo di progettazione
- Presenza di un percorso strategico (obiettivi, strategie, impatti)
- Capacità di intercettare e coinvolgere nuovi pubblici
- Lascito del progetto a fine attività
- Forme di collaborazione e networking
- Sostenibilità progettuale

Saranno ritenuti elementi premianti in sede di valutazione dei progetti al fine del riconoscimento del sostegno:

- l'attenzione a nuovi pubblici (bambini, adolescenti, migranti, neet, terza età, etc.) e alle forme di accessibilità che coinvolgono soggetti svantaggiati e a bassa partecipazione o esclusione culturale;
- la valorizzazione di siti urbani che ricomprendono beni artistici, monumentali, archeologici e architettonici considerati "minori";
- la pluralità di linguaggi artistici, l'innovatività dei contenuti, il coinvolgimento di cittadini nell'intero ciclo di vita del progetto e non solo come utenti;
- le forme di collaborazione tra soggetti culturali e tra questi e altri soggetti pubblici e privati del territorio, con particolare riguardo alle istituzioni culturali della città;
- i progetti che prefigurano attività stanziali e continuative, come nel caso di residenze di artisti.

## 2.7 COMMISSIONE VALUTATRICE

La valutazione dei progetti sulla base dei criteri sopradescritti, verrà effettuata da una Commissione Valutatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione di Fondazione CR Firenze. La Commissione Valutatrice, dopo aver validato l'eventuale inammissibilità delle proposte prive dei requisiti formali richiesti, esaminerà i progetti presentati e, fermo restando il principio della qualità e dell'originalità complessiva delle proposte, selezionerà quelli beneficiari del finanziamento previsto dal Bando. In sede di esame delle richieste pervenute, la Fondazione si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione. L'assegnazione dei contributi sarà deliberata a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, su proposta della stessa Commissione Valutatrice. La presentazione della domanda di partecipazione al Bando implica l'accettazione incondizionata delle condizioni e delle modalità in esso indicate e delle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

## 2.8 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al Bando sarà pubblicata sul sito [www.fondazioneecrfirenze.it](http://www.fondazioneecrfirenze.it) nell'apposita sezione BANDI TEMATICI. L'esito della valutazione e l'elenco dei progetti vincitori verranno comunicati entro il 10 luglio 2019 (salvo proroghe tempestivamente comunicate) attraverso i canali di comunicazione istituzionale (comunicati stampa, sito web, canali social) di Fondazione CR Firenze. La comunicazione in formato elettronico, a cui seguirà formale lettera di delibera, sarà inviata solo ai soggetti vincitori del Bando.

## 2.9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo in favore dei beneficiari per i progetti che risulteranno vincitori sarà disposta secondo le modalità che seguono:

- 20% di anticipo del contributo ad avvenuta comunicazione della relativa assegnazione, previa presentazione di una dichiarazione attestante l'avvio delle attività a firma del legale rappresentante dell'ente responsabile del progetto vincitore;
- 80% del contributo, che può essere richiesto o per stato di avanzamento o a saldo, dietro presentazione di giustificativi quietanzati delle spese sostenute. Al momento della richiesta di saldo è obbligatorio consegnare, oltre al rendiconto analitico e riepilogativo del costo totale del progetto e di tutte le spese sostenute, una relazione finale sulle attività svolte (comprensiva dei risultati quantitativi e qualitativi raggiunti grazie al progetto)<sup>14</sup>. Si specifica che **il contributo assegnato ha validità fino al 31 ottobre 2020**. Di conseguenza tutte le attività proposte con il progetto, nonché le procedure di rendicontazione e richiesta del saldo del contributo devono concludersi entro questa data.

## 2.10 MANLEVA E RESPONSABILITÀ

Ciascun progetto presentato non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale. A tale riguardo, ogni soggetto proponente dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente Fondazione CR Firenze da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi. Fondazione CR Firenze si ritiene indenne da ogni responsabilità e controversia, di qualunque genere e tipologia, connessa ai progetti presentati ed eventualmente finanziati dal Bando e dall'esito della loro effettiva realizzazione. In particolare, per ogni progetto finanziato dal Bando, i soggetti richiedenti si assumono a loro volta ogni responsabilità legata al pieno rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi alle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni del Nuovo Codice degli Appalti e delle direttive ANAC per interventi soggetti a evidenza pubblica. Con la presentazione del progetto ogni soggetto richiedente dichiara di far proprio il Codice Etico di Fondazione CR Firenze, di rispettarlo e farlo rispettare ai terzi (documento disponibile alla pagina [http://www.fondazioneecrfirenze.it/wp-content/uploads/Codice\\_Etico.pdf](http://www.fondazioneecrfirenze.it/wp-content/uploads/Codice_Etico.pdf)). Ogni soggetto richiedente concede liberatoria a Fondazione CR Firenze per l'eventuale pubblicazione su canali web istituzionali o altri strumenti di sintesi o estratti del proprio progetto a fini promozionali e di divulgazione del Bando.

<sup>14</sup>. La relazione finale insieme alla rendicontazione di tutto il progetto dovrà essere presentata a Fondazione CR Firenze al massimo dopo 30 giorni dalla data ultima di scadenza del progetto.

## 2.11 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, RINUNCE E REVOCHE

I soggetti destinatari del finanziamento sono tenuti a:

- realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite dal progetto presentato, secondo il cronoprogramma proposto e nel rispetto delle normative vigenti, garantendo l'eventuale copertura della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;
- partecipare ad eventuali incontri convocati da Fondazione CR Firenze;
- dare tempestiva comunicazione di qualsivoglia evento che possa incidere sul normale andamento del progetto al fine di richiedere eventuali modifiche al progetto approvato;
- facilitare l'attività di monitoraggio e vigilanza condotta da Fondazione CR Firenze garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, per il migliore espletamento delle attività di verifica;
- contribuire alla disseminazione dei risultati di Progetto e segnalare nei propri materiali di comunicazione off e on-line il supporto fornito da Fondazione CR Firenze tramite dizione concordata e apposizione del relativo logo istituzionale;
- comunicare e concordare con adeguato anticipo qualunque evento, manifestazione o incontro pubblico che possa rendere noto in tutto o in parte le strategie e/o i risultati attenenti al Bando, in accordo con i responsabili del Bando per la Fondazione CR Firenze.

La rinuncia da parte dei beneficiari del Bando deve essere motivata e comunicata nel più breve tempo possibile tramite posta elettronica, con un'espressa dichiarazione scritta e a firma del legale rappresentante (allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido).

La revoca di un contributo assegnato a uno dei progetti selezionati potrà esser disposta da Fondazione CR Firenze nei seguenti casi:

- mancato avvio delle azioni progettuali nei tempi previsti o interruzione definitiva delle stesse anche per cause non imputabili al beneficiario;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti, fatte salve le ipotesi di proroghe;
- realizzazione parziale delle azioni previste dal progetto con conseguente mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- rinuncia ad avviare o a realizzare il progetto;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- inadempimenti rispetto al regolamento del Bando e agli obblighi da esso previsti;
- mancato invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità descritte nel presente Bando.

Fondazione CR Firenze si riserva di utilizzare i contributi inutilizzati derivanti da rinunce o revoche assegnandoli a progetti presenti in graduatoria e non finanziati.

## 2.12 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DEI PROGETTI VINCITORI

In merito alla comunicazione, divulgazione e promozione dei progetti vincitori, i soggetti che risulteranno destinatari del finanziamento sono tenuti a:

- condividere con i responsabili del Bando la dicitura corretta e l'apposizione del logo con cui segnalare nei materiali di progetto il sostegno della Fondazione CR Firenze;
- sottoporre ai responsabili del Bando tutti gli eventuali materiali grafici prodotti per il progetto (comunicati stampa, inviti, materiali promozionali a stampa e/o digitali, pubblicazioni, pubblicità, siti web e canali social istituzionali, ecc.), in tempi utili per essere approvati prima della relativa divulgazione;
- aggiornare i responsabili del Bando sulle date di comunicazione e presentazione al pubblico del progetto sostenuto (conferenze stampa, presentazioni, lanci, eventi, spettacoli, ecc.);
- concordare con i responsabili del Bando la condivisione sui propri canali social di almeno un post dedicato al progetto sostenuto, taggando i canali istituzionali Facebook, Instagram, Twitter, Youtube della Fondazione CR Firenze (@FondazioneCRFirenze, #FondazioneCRFirenze #BandoPartecipazioneCulturale);
- condividere con la Fondazione una selezione significativa dei materiali fotografici (foto di eventi, inaugurazioni, laboratori, spettacoli, video, interviste) realizzati in seno al progetto, liberi da diritti e comprensivi di liberatorie per un eventuali utilizzo a scopo divulgativo e di comunicazione dei risultati ottenuti dal Bando in questione.



# 3.



## FASI DEL BANDO E TIMELINE

### FASE I. APERTURA E SCADENZA DEL BANDO

Il Bando verrà pubblicato on-line sul sito [www.fondazioneecrfirenze.it](http://www.fondazioneecrfirenze.it) nella sezione Bandi Tematici e aperto ai soggetti interessati dalle ore 14.00 del 18 aprile 2019. La Call del Bando, salvo proroghe tempestivamente comunicate, scadrà alle ore 17.00 del 21 giugno 2019. Le domande presentate dopo questa data non verranno ritenute valide.

### FASE II. SELEZIONE E PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO DEI VINCITORI

Entro il 10 luglio 2019, salvo proroghe tempestivamente comunicate, l'elenco dei progetti vincitori sarà pubblicato sul sito internet [www.fondazioneecrfirenze.it](http://www.fondazioneecrfirenze.it) nella sezione Bandi Tematici.

### FASE III. AVVIO E TERMINE DEI PROGETTI

I progetti presentati che risulteranno vincitori potranno essere svolti dal momento della data di delibera dei vincitori (luglio 2019) fino alla scadenza del contributo erogato (ottobre 2020).

**18 aprile  
2019**

Pubblicazione on line del bando e dei documenti per la procedura di partecipazione

**21 giugno  
2019**

Chiusura presentazione delle domande (le domande presentate dopo questa data NON verranno ritenute valide)

**10 luglio  
2019**

Comunicazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento sul sito [www.fondazioneecrfirenze.it](http://www.fondazioneecrfirenze.it)

**31 ottobre  
2020**

Termine delle attività di progetto e scadenza della validità del contributo assegnato

# 4.

## PRIVACY E TRATTAMENTO DATI



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e del "Codice Privacy" D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, il Titolare del trattamento dei dati è Fondazione CR Firenze, Via Maurizio Bufalini, 6, 50122 Firenze.

I dati personali che la Fondazione tratta sono quelli che forniscono i partecipanti al presente Bando al momento della registrazione sul nostro sito internet, quando sottopongono una richiesta di partecipazione al Bando, quando utilizzano i moduli di richiesta di pagamento messi a disposizione dalla piattaforma disponibile presso il sito [www.fondazionecrfirenze.it](http://www.fondazionecrfirenze.it), nella corrispondenza inviata attraverso il sito e/o nella corrispondenza inviata al Titolare, o nelle ulteriori informazioni che il Titolare può chiedere ai partecipanti al fine di verificare l'autenticità della loro identità.

La Fondazione può quindi raccogliere dati sui partecipanti come ad esempio dati anagrafici quali nome e cognome, email, indirizzo, etc. I dati personali dei partecipanti, una volta raccolti, sono trattati per le seguenti finalità:

### FINALITÀ

### BASE GIURIDICA

---

<b>A</b>	Erogazione dei contributi e successiva formalizzazione contrattuale.	I trattamenti posti in essere per queste finalità sono necessari per l'adempimento di obblighi di legge.
<b>B</b>	Rendicontazione e monitoraggio dei risultati conseguiti dai progetti finanziati dalla Fondazione.	I trattamenti posti in essere per queste finalità sono necessari per l'adempimento di obblighi di legge.

---

I dati personali sono trattati da personale della Fondazione specificamente autorizzato ai sensi dell'art. 4 comma 10 del Regolamento che tratta dati dietro precise indicazioni da parte del Titolare del trattamento.

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato da società, enti o consorzi, nominati responsabili di trattamento ex art. 28 del Regolamento UE citato, che, per conto della Fondazione CR Firenze, forniscono specifici servizi elaborativi o che svolgano attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Fondazione CR Firenze, ovvero attività necessarie all'esecuzione degli interventi finanziari previsti dal Bando.

Per ulteriori informazioni sulle politiche di Privacy e Trattamento dei dati e sui diritti esercitabili dall'interessato si rimanda all'indirizzo [www.fondazionecrfirenze.it](http://www.fondazionecrfirenze.it) oppure è possibile inviare richiesta scritta all'indirizzo email [privacy@fondazionecrfirenze.it](mailto:privacy@fondazionecrfirenze.it).



## INFORMAZIONI E CONTATTI

**Help desk per procedura tecnica di inserimento  
della domanda nel sistema online**

da lunedì a venerdì, ore 9.00 - 19.00

tel: +39 0510938317

e-mail: [assistenzarol17@strutturainformatica.com](mailto:assistenzarol17@strutturainformatica.com)

**Richieste di approfondimento sui contenuti del Bando**

lunedì, mercoledì, venerdì ore 9.00 - 13.00; 15.00 - 17.00

tel: +39 055/5384244/997

email: [info.arteconservazione@fcrf.it](mailto:info.arteconservazione@fcrf.it)